

# SOCIALE, TISO(IC): "INVECCHIAMENTO POPOLAZIONE, TRASFORMAZIONE SOCIALE IN ATTO"

*Publicato il 30 Marzo 2026 di costantino sacchetto*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Sociale, Tiso(IC): "Invecchiamento popolazione, trasformazione sociale in atto"

"In tutta Europa, e in Italia in particolare, l'invecchiamento della popolazione non è più un fenomeno futuro: è già qui, e sta cambiando profondamente il modo in cui viviamo, lavoriamo e ci prendiamo cura delle persone più fragili. Le proiezioni parlerebbero chiaro: entro il 2040 si raggiungerà il picco storico di over 75, una fascia di popolazione che richiede più assistenza, più cure e più strutture dedicate. Questo aumento non è solo un dato demografico: è una trasformazione sociale che mette alla prova l'intero sistema di welfare. Le famiglie sono sempre più piccole, spesso lontane geograficamente, e non riescono più a garantire da sole l'assistenza quotidiana. Le residenze per anziani diventano quindi un punto di riferimento indispensabile. Ma proprio nel momento in cui la domanda cresce, il sistema potrebbe mostrare le sue fragilità. Le RSA e le case di riposo infatti starebbero vivendo una crisi silenziosa. Mancano spesso infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, educatori. Con un paradosso evidente: mentre aumentano gli anziani che avrebbero bisogno di assistenza, diminuiscono le persone che possono offrirla. A complicare ulteriormente il quadro c'è l'aumento dei costi. Le rette delle residenze per anziani stanno crescendo in tutta Italia, spinte dall'inflazione, dai costi energetici e dalla necessità di assumere personale qualificato. Per molte famiglie, il ricovero in una struttura diventa un impegno economico enorme, spesso insostenibile. Questo crea una frattura sociale: chi può permetterselo trova assistenza, chi non può rischia di rimanere senza alternative. La combinazione di invecchiamento demografico, carenza di personale e aumento dei costi mette in discussione il modello di welfare così come lo conosciamo. Le istituzioni stanno iniziando a discutere di nuove strategie: potenziare l'assistenza domiciliare, rendere più attrattive le professioni socio-sanitarie, investire in formazione e stabilizzazione del personale; e ripensare il ruolo delle RSA come luoghi non solo di cura, ma anche di vita e socialità. Sono passi necessari, ma richiedono tempo, risorse e una visione di lungo periodo. In conclusione, l'invecchiamento della popolazione non è un problema tout court degli anziani: è una questione che riguarda l'intera società. Riguarda il modo in cui immaginiamo il futuro, il valore che attribuiamo alla cura, la capacità di costruire un sistema che non lasci indietro chi è più fragile. Le residenze per anziani sono un tassello fondamentale di questo sistema, ma senza personale sufficiente e senza investimenti adeguati rischiano di non reggere l'urto dei prossimi anni".

Così, in una nota, Carmela Tiso, portavoce nazionale di Accademia Iniziativa Comune e presidente della associazione Bandiera Bianca.

